



L'INIZIATIVA

# Missioni della Consolata A Torino nasce un polo per il dialogo tra popoli

di Francesco Antonioli

Yes, we Cam. Ovvero: Culture and Mission. A Torino è nato un polo destinato al dialogo tra popoli, culture e religioni. L'iniziativa è dei Missionari della Consolata. Lo hanno inaugurato ieri, consegnando simbolicamente le "chiavi" al sindaco Stefano Lo Russo. Oltre 1.200 metri quadrati distribuiti su tre piani: un'intera ala della casa madre di Corso Ferrucci, con ingresso da via Cialdini. Dal 10 giugno sarà aperto al pubblico. Offrirà percorsi e laboratori didattici a scuole, studenti universitari, associazioni, società civile.

La realizzazione, possibile grazie anche al contributo della Fondazione Crt, è stata coordinata dalla società torinese Mediacor, specializzata nella realizzazione di spazi espositivi immersivi e multimediali. I founder Paolo Pellegrini e Simona Borello hanno guidato un pool di comunicatori, architetti, antropologi e saggisti. I lavori sono durati circa quindici mesi: un investimento da due milioni di euro. Il progetto architettonico porta la firma dello Studio Dedalo, efficace sodalizio (perché sono anche marito e moglie) tra gli architetti Massimo Venegoni, che si è dedicato agli allestimenti, e Margherita Bert, impegnata nella ristrutturazione edilizia con recupero e riutilizzo di materiali originali e l'utilizzo di tessuti naturali. Oltre a un percorso espositivo di 300 metri quadrati ci sono un'aula magna a emiciclo, sa-

le per riunioni e meditazioni, un laboratorio, una cucina.

In esposizione, supportate da video in più lingue, moltissime opere della collezione etnografica dei Missionari, veri e propri reperti storici, tra cui 500mila foto e un migliaio di filmati d'epoca che in buona parte sono già stati digitalizzati con gli specialisti dell'Archivio nazionale del Cinema d'impresa. Con l'apporto della Fondazione Paideia sono stati sviluppati due supporti in simboli Cca (comunicazione aumentativa alternativa) per favorire l'accessibilità. Potranno essere allestite mostre temporanee. Si parlerà di pace, giustizia e ambiente. E già a giugno, al Cam, sono in calendario sessioni formative per docenti guidati dalla pedagoga Piera Gioda del Cisy nell'ambito delle attività del Centro Servizi didattici della Città metropolitana.

Perché tutto questo? «Il cardinal Martini non distingueva tra credenti e non credenti - risponde padre Stefano Camerlengo, superiore generale dei Missionari della Consolata - bensì tra "pensanti" e "non pensanti". Adesso è necessario favorire il pensiero. Ecco l'idea di "restituire" spazi di idee alla città in cui siamo nati per andare nei luoghi più poveri del pianeta. Cooperazione e dialogo sono l'unica via per un progresso sostenibile». Concorda il sindaco Lo Russo, che ha citato le turbolenze in atto con il governo

sul tema immigrazione: «Cam è uno spazio che non solo contribuirà allo studio e all'approfondimento, ma anche alla diffusione di quella cultura di apertura e d'inclusione di cui sentiamo davvero il bisogno, oggi più che mai». Aggiunge l'arcivescovo Roberto Repole, presente con il vescovo di Asti Marco Prastaro: «Il polo, oltre a essere un testimonianza dell'attenzione dei Missionari della Consolata alle persone di tutti i continenti, sarà, ne sono sicuro, un punto d'incontro fecondo per la città e la diocesi».

Sostegno all'iniziativa è giunto dalla presidente della Circoscrizione 3 Francesca Troise, dalla Regione Piemonte (rappresentata da Giampiero Leo) e dalla Fondazione Crt (con il consigliere Giuseppe Tardivo). L'Istituto Missioni Consolata venne fondato nel 1901 da Giuseppe Allamano, rettore del santuario della Consolata, beatificato nel 1990 da Giovanni Paolo II. Al momento opera in 29 Paesi.

Oltre 1.200 metri quadrati distribuiti su tre piani aperti al pubblico per percorsi e laboratori didattici rivolti a scuole, studenti, associazioni, società civile

Data: 20.04.2023

Pag.: 9

Size: 409 cm2

AVE: € 11861.00

Tiratura:  
Diffusione: 9371  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

